

15 giugno 2011



DoctorNews33
IL QUOTIDIANO ONLINE DEL MEDICO ITALIANO

PIANETA FARMACO

Corte dei Conti: riflettori puntati sulla farmaceutica ospedaliera

Nonostante la spesa sanitaria complessiva sia in continuo aumento, la strada imboccata con il "Patto per la salute" è quella giusta, tant'è vero che negli ultimi due anni il ritmo di crescita è rallentato. Ancora preoccupante, però, è la farmaceutica ospedaliera che, a differenza della territoriale, continua a superare i tetti. A fare il punto è Luigi Giampaolino, presidente della Corte dei Conti, a margine del convegno "La tutela della salute e il ruolo della Corte dei Conti: le spese pubbliche in materia sanitaria" che si è tenuto ieri all'Università Campus Bio-Medico di Roma. La spesa sanitaria nel nostro Paese, spiega Giampaolino, è la voce più importante della spesa corrente delle Regioni (75% in media) e risulta in costante crescita: 113,5 miliardi di euro nel 2010 (pari al 7,3% del Pil), con previsione di poco inferiore ai 115 miliardi per il 2011 (7,2% del Pil). Anche se il ritmo di crescita risulta rallentato: se, infatti, nel 2008 la spesa è aumentata del 6,6% rispetto all'anno precedente, nel 2009 l'aumento è stato dell'1,8% e nel 2010 del 2,7%. Durante il convegno, sono state espresse preoccupazioni per l'andamento della spesa farmaceutica ospedaliera, «un problema ancora irrisolto»: con i suoi 5,4 miliardi di euro, infatti, si attesta al 5,1% del fondo sanitario nazionale, più del doppio del limite previsto del 2,4%. E sui provvedimenti introdotti con i decreti di attuazione del federalismo fiscale, tra cui quello sui costi standard in sanità, Giampaolino ha precisato che «anche se in tutte le Regioni esiste già un sistema di gestione e controllo equiparato, la sua messa in opera deve ancora migliorare, sia da parte delle pubbliche amministrazioni sia delle stesse sezioni regionali della Corte dei Conti».